

Il Mattino 1 Luglio 2006

Diacono dei clan per benedire bi morti della faida

Un curatore spirituale al servizio del boss per benedire le vittime della faida, un agente di polizia per coprire le relazioni pericolose di alcuni sorvegliati speciali, e un secondino che affittava il proprio cellulare al nipote del padrino della Sanità durante la sua detenzione a Poggioreale. E' il rétroscena. dell'ultima retata dei carabinieri del comando provinciale (il comandante Gaetano Maruccia, il colonnello Gerardo Iorio e il maggiore Francesco Rizzo) che ha condotto in cella otto presunti esponenti del clan Misso, nel corso delle indagini sulla faida che ha provocato otto omicidi in pochi mesi tra i vicoli del centro storico. I militari hanno notificato un provvedimento di sequestro anche a carico di Salvatore Cinicolo, classe '54, residente in via Duomo, addetto alla cura spirituale di casa Misso, almeno secondo le indagini condotte dalla Dda di Napoli. C'è una conversazione intercettata nella quale si fa riferimento proprio al ruolo sacrale svolto dal diacono, che in alcune conversazioni viene addirittura definito prete da parte di più associati. Gli interlocutori fanno riferimento alla benedizione delle salme di Ciro Scarallo e di Ciro Daniele - persone ritenute legatissime al clan Misso, uccise nel corso della fase più cruenta della faida - a cui avrebbe dovuto provvedere lo stesso Salvatore Cinicolo. Lo scenario è quello della collusione, della omertosa strisciante commistione di interessi, che porrà in alcuni casi pezzi di istituzione a favorire la famiglia Misso, specie nella sanguinaria contrapposizione con i cosiddetti scissionisti del clan di Salvatore Torino, che si consuma in un fazzoletto di territorio a ridosso della curia napoletana. Accuse che potranno essere smentite nel corso degli interrogatori di garanzia, mentre le indagini ruotano attorno al ruolo di Giuseppe Misso junior (classe 1971) e del fratello Emiliano Zapata, ritenuti responsabili del clima di paura che ha fatto scattare la guerra.

Leandro Del Gaudio

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS